

# PROGETTO DEFINITIVO

Un modello di lavoro per il miglioramento, in ottica ambientale, educativa e di costruzione di comunità, della mobilità scolastica del territorio comunale

che chiamiamo

## **PIANO PARTECIPATO DEGLI SPOSTAMENTI SICURI E SOSTENIBILI (PPSSS)**

**IL COMUNE, NE FA DA REGIA CENTRALE, E LO  
UTILIZZA COME STRUMENTO PER PROGRAMMARE  
ED ATTUARE LA PROMOZIONE DELLA MOBILITA'  
SCOLASTICA SOSTENIBILE LUNGO UN TRIENNIO  
IN SINERGIA E RETE CON TUTTI I SOGGETTI E  
RUOLI COINVOLTI**

# OBIETTIVI

Attivare e mantenere per un triennio una rete di soggetti permanente a regia comunale che supporti il ruolo centrale della scuola nell'educare famiglie e bambini favorendo scelte di mobilità casa scuola sostenibili a partire dalla promozione dell'esperienza del piedibus come risultato concreto di una scelta educativa di scuola e famiglie

Ridurre in modo significativo il numero dei bambini che vengono accompagnati a scuola in auto a favore della pratica dell'andare a scuola a piedi anche al di fuori dei momenti strutturati ed organizzati dei piedibus

Far diventare i veri protagonisti del cambiamento bambini e famiglie

# OBIETTIVI

## A BREVE TERMINE

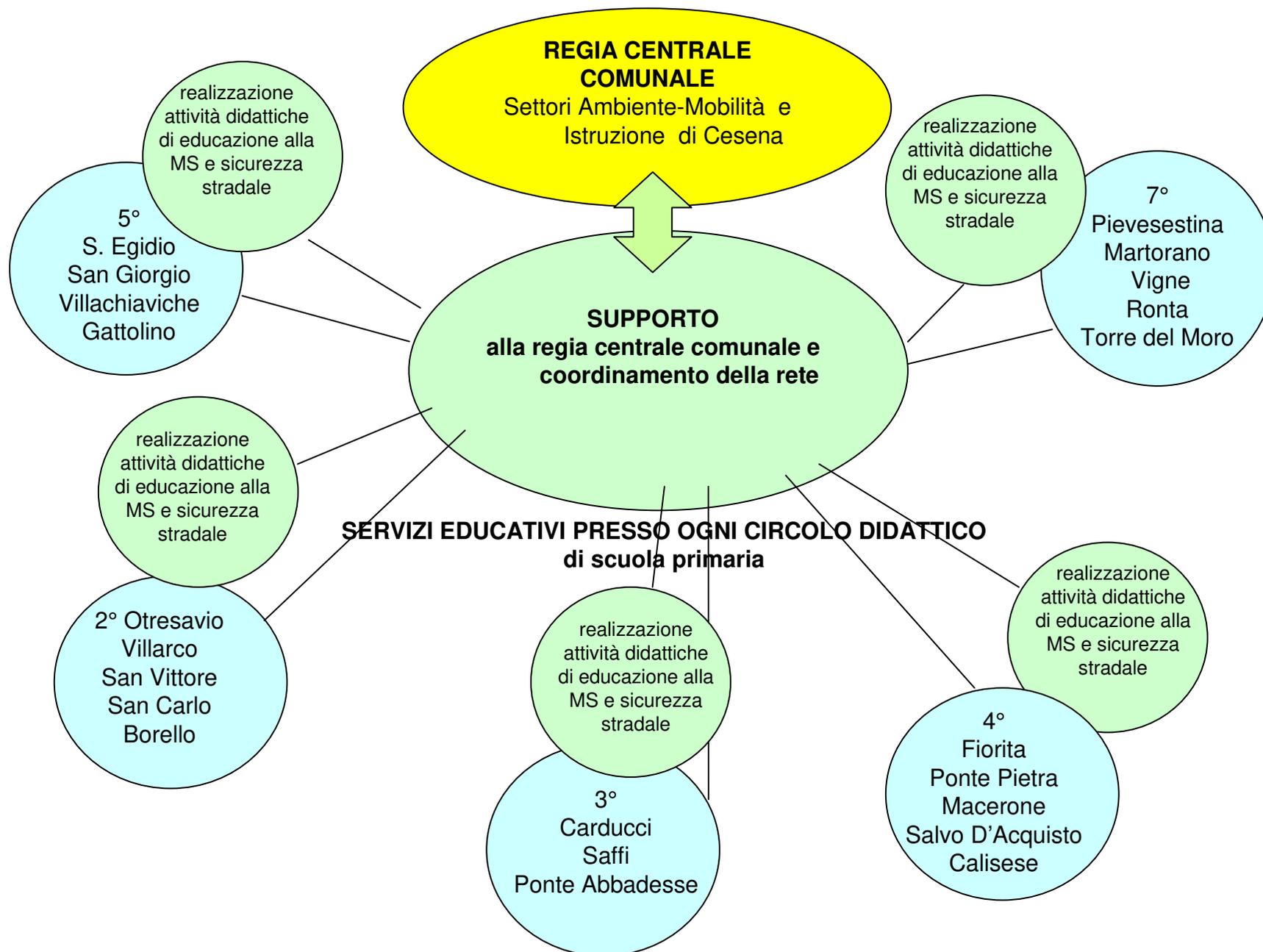
- organizzare la ripartenza delle linee piedibus già attivate in passato ed ora quiescenti per mancanza di volontari o di disponibilità organizzativa di insegnanti e famiglie;
  - favorire l'attivazione di nuove linee piedibus dove ancora necessario;
- censire le esigenze delle nuove famiglie delle prime per “aggiustare” i tragitti già esistenti e funzionanti allungandoli o aumentando le fermate con lo scopo di rispondere all'interesse di un maggiore numero di utenti;
- raccogliere le criticità lungo i tragitti per farne curare agli uffici tecnici comunali gli aspetti legati alla sicurezza e alla visibilità;
- diffondere la sperimentazione in piu' linee del funzionamento anche al ritorno.

# OBIETTIVI

## A LUNGO TERMINE

- 1- Dare una risposta ai bisogni di insegnanti e famiglie: cura e miglioramento sicurezza dei percorsi casa-scuola e degli spazi antistanti gli ingressi scolastici, cura della visibilità dei percorsi utilizzati con segnaletica definitiva, supporto nel promuovere abitudini e scelte di mezzi sostenibili con particolare cura e attenzione verso le nuove famiglie che fanno il loro primo ingresso nella scuola;
- 2- Creare attorno alle figure designate come MMS una sinergia di rete fatta di persone alleate nel loro compito educativo, che conoscono bene i bambini, le famiglie, gli insegnanti, il dirigente, operatori del terzo settore esperti in educazione e che possano fondare, rafforzare e mantenere stabile il loro ruolo sussidiario alle attività scolastiche.
- 3- Porre alla base dell'intervento elementi di tipo metodologico e strutturale affinché l'attività della rete, già sperimentata per tre anni scolastici, possa acquisire nel prossimo triennio autonomia e solidità per un supporto ed accompagnamento sussidiario al ruolo centrale della scuola continuativo e efficace.
- 4- Effettuare con sistematicità e metodo, in collaborazione con l'Ente, il monitoraggio degli indicatori numerici delle azioni svolte legandoli agli indicatori ambientali: un metodo di lavoro che possa diventare ordinario basato sulla misura continua dei dati oggettivi dei risultati ottenuti e basato sul loro continuo miglioramento compresi quelli sulla mobilità scolastica (dati modali e dati origine/destinazione).
- 5- Collegare l'azione di monitoraggio all'azione di programmazione e pianificazione di attività ed interventi necessaria plesso per plesso sperimentando, entro la fine del triennio e almeno in uno, la redazione ed approvazione dello strumento formale definito dalle nuove normative Piano degli Spostamenti Casa Scuola (PSCS).

# STRUTTURA DELLA RETE E RUOLI



# STRUTTURA DELLA RETE E RUOLI

## LA REGIA COMUNALE

Punto di riferimento della RETE, che assicura il coordinamento di tutti i soggetti appartenenti ad essa, è la regia garantita dal Settore Tutela dell'Ambiente attraverso il referente del CEAS e in stretta collaborazione col Settore Istruzione che insieme assicurano la sinergia e trasversalità con gli altri settori comunali coinvolti a vario titolo come Viabilità e Traffico, Lavori Pubblici, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Partecipazione e Urbanistica.

- 1- collabora con le Direzioni Didattiche per la migliore e corretta attuazione delle attività previste dal progetto;
- 2- sostiene e supporta le attività attraverso contributi, la messa a disposizione di proprio personale, spazi, strutture, strumenti e dove necessario collaborazione di esperti;
- 3- cura e realizza la formazione necessaria alle figure MMS e ai referenti degli ETS convenzionati in collaborazione con esperti e col coordinamento di ARPAE;
- 4- organizza 3 incontri all'anno di verifica dello svolto e di aggiornamento della coprogrammazione delle attività da svolgere
- 5- programma e supporta scuola e ETS nel monitoraggio dei risultati delle attività con adeguati strumenti;
- 6- controlla l'andamento delle attività del progetto e, attraverso l'istruttoria dei rendiconti annuali tecnici ed economici degli ETS, verifica sia pienamente realizzato il cronoprogramma;
- 7- cura la comunicazione istituzionale sulle tappe del progetto e promuove le due principali campagne di comunicazione annuali sul tema: la Settimana Europea della Mobilità e Siamo Nati Per Camminare;

# STRUTTURA DELLA RETE E RUOLI

## LA SCUOLA

La Direzione Didattica, affinché il progetto sia pienamente realizzato e per facilitare l'organizzazione e realizzazione delle attività previste, ha il compito di:

- 1- individuare e nominare annualmente un insegnante referente Mobility Manager Scolastico (MMS), per l'intera durata del progetto. L'insegnante referente/MMS è punto di riferimento di tutta la rete di soggetti attivati per tutta la durata del progetto fino a giugno 2025;
- 2- collaborare per la trasmissione alle famiglie di tutte le informazioni inerenti al progetto, sia che provengano dalla regia sia dagli ETS di riferimento di ciascun plesso;
- 3- facilitare regia e ETS, nelle attività di rilevamento dati sui percorsi casa-scuola in ogni plesso al fine di collaborare al monitoraggio dei risultati numerici ottenuti con la realizzazione delle attività e al fine di permettere alla regia comunale di sperimentare nuove forme di elaborazione e restituzione dati con l'utilizzo di strumenti specifici adeguati;
- 4- concedere ai soggetti della rete attivata, personale della regia comunale, referenti degli ETS, insegnanti referenti e famiglie coinvolte, l'accesso ai locali presso ogni plesso per realizzare incontri, riunioni o altre attività previste dal Progetto, previa apposita comunicazione al Dirigente Scolastico, responsabile della sicurezza;
- 5 – realizzare forme di documentazione pedagogica e comunicativa del progetto, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionali nel rispetto delle norme in materia di privacy;
- 6 – integrare il piano dell'offerta formativa PTOF con progettualità e percorsi di educazione alla mobilità sostenibile casa-scuola per rispondere agli obiettivi del progetto e ai diversi obiettivi normativi europei e nazionali: è l'insegnante MMS che ha il ruolo e la capacità di collegare le varie attività del progetto con i progetti e percorsi del PTOF;
- 7 – rendere possibile all'insegnante nominato referenti/MMS di seguire gli appuntamenti di verifica e coprogettazione e gli appuntamenti formativi previsti dal progetto nell'ambito del proprio incarico;
- 8 – segnalare tempestivamente al Comune ogni aspetto o attività non conforme al progetto e alle sue finalità, nonché attività ritenute o non in linea con le norme di tutela degli alunni partecipanti;
- 9 – verificare e garantire che tutti gli alunni abbiano copertura assicurativa per il tragitto casa-scuola scuola-casa nell'ambito di orario precedente e successivo l'orario scolastico;

# STRUTTURA DELLA RETE E RUOLI

## SUPPORTO ALLA REGIA

L'Associazione Alighieri svolge il ruolo di esperto a supporto della regia comunale coordinando le altre associazioni partecipanti nella programmazione annuale comune delle attività da realizzare ciascuno nel suo ruolo

Cosa fa il supporto alla regia ?

- fornisce fotografia dello stato di fatto e dell'andamento delle esperienze in ogni plesso aggiornando costantemente la regia e tenendola al corrente delle esigenze e criticità censite
- cura e realizza in collaborazione con la regia riunioni preliminari per organizzare la fase di avvio di una nuova linea
- cura tramite riunioni specifiche la fase organizzativa dove le linee sono quiescenti e da riattivare
- supporta la regia nell'organizzazione di assemblee per i genitori
- partecipa agli appuntamenti formativi sul Mobility Management Scolastico a cura della regia e della rete regionale ARPAE
- supporta la regia nella programmazione e realizzazione delle attività di monitoraggio trasmettendo mensilmente i dati aggiornati sulla partecipazione ai piedibus
- organizza riunioni di programmazione annuale e verifica e rendiconto sullo svolto
- supporta gli ETS della rete permanente attivata nelle attività di rendicontazione annuale delle attività realizzate
- supporta gli ETS della rete permanente attivata nella coprogrammazione annuale di attività educative ed iniziative

# STRUTTURA DELLA RETE E RUOLI

## ENTI DEL TERZO SETTORE CONVENZIONATI

Le attività previste dal progetto sono realizzate dai seguenti ETS convenzionati:

**ASSOCIAZIONE ALIGHIERI APS**  
**CEMEA EMILIA ROMAGNA APS**  
**GENITORI SCUOLE 4° CIRCOLO APS**  
**ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE NON C'È APS**  
**ASSOCIAZIONE VIGNE APS**  
**ASSOCIAZIONE POTTER APS**  
**L'AQUILONE DI IQBAL APS**

Coordinati da regia e supporto il loro compito è di realizzare per ogni anno scolastico le seguenti attività:

- segreteria organizzativa e informativa delle attività del Piedibus
- banchi informativi periodici all'entrata/all'uscita di scuola
- predisposizione di modulistica, cura e realizzazione della campagna annuale iscrizioni al Piedibus
- coinvolgimento attivo di genitori volontari e altro personale necessario ad assicurare il regolare funzionamento delle linee piedibus attive
- organizzazione e gestione dei turni di accompagnamento dei volontari, nomina del referente per ogni linea Piedibus, attivazione copertura assicurativa aggiuntiva, gestione sostituzioni assenze tramite lo strumento della chat WA
- partecipazione ai momenti formativi del coordinamento comunale
- partecipazione alle riunioni di programmazione annuale e verifica e rendiconto sullo svolto
- raccolta mensile dei dati sulle presenze delle linee piedibus
- realizzazione di attività educative ed iniziative varie

# STRUTTURA DELLA RETE E RUOLI

## I GENITORI ACCOMPAGNATORI VOLONTARI

Raggiunti dalle attività informative ed educative del progetto e tramite l'iscrizione raccolta dall'ETS, con la quale i genitori volontari ricevono l'adeguata copertura assicurativa, divengono la parte operativa centrale del funzionamento delle linee piedibus.

La durata e continuità di questa esperienza viene assicurata da turni tra i volontari organizzati e gestiti dall'ETS tramite una persona referente che si serve dello strumento della chat di WA.

# STRUTTURA DELLA RETE E RUOLI

## AUSER Volontariato Cesena ODV

L'AUSER Volontariato Cesena ODV ricopre un ruolo integrativo perché si occupa nello specifico di fornire supporto alle linee attive, mettendo a disposizione i propri volontari per rafforzare, dove ritenuto necessario ed utile, il funzionamento delle linee inserendosi tra le turnazioni dei genitori accompagnatori volontari.

Tale ruolo migliorativo ed integrativo, viene valutato di anno in anno, tramite attivazione di collaborazione da parte dei soggetti ETS convenzionati e realizzatori delle attività, ed ha lo scopo di assicurare continuità in particolare nei plessi dove l'ETS referente delle linee attive ne gestisce più di una e là dove, in particolari momenti, il numero dei genitori volontari risultasse insufficiente.

# STRUTTURA DELLA RETE E RUOLI

## I QUARTIERI

Fanno parte dell'Amministrazione condividendone obiettivi e progetti: sono costantemente informati e invitati a prendere parte alle tappe del progetto e, insieme alla regia comunale, ne promuovono le attività ed iniziative

# DESCRIZIONE ATTIVITA'

Le attività comuni da realizzare hanno come destinatari i 22 plessi di Scuole Primarie del territorio comunale ed in estrema sintesi comprendono:

- la realizzazione delle attività promozionali ed organizzative relative all'avvio, mantenimento e ampliamento dei piedibus/bicibus
- la realizzazione di percorsi educativi e attività didattiche e di comunicazione rivolti ad alunni e comunità scolastiche
- la realizzazione di momenti informativi sul tema dedicati alle famiglie
- la partecipazione ai momenti formativi rivolti agli insegnanti referenti nominati MMS
- l'analisi e monitoraggio della mobilità scolastica

# DESCRIZIONE ATTIVITA'

## NUMERI DI PARTENZA E TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

Sono circa 30 le linee piedibus fino ad oggi attivate e che nel precedente triennio hanno dimostrato di funzionare con una media di passeggeri che ha oscillato tra 300 e 500 bambini e con una media di accompagnatori volontari attorno ai 150 genitori.

Di queste 30 linee ad oggi 22 sono **ATTIVE** e servono 16 plessi: su questi plessi occorre svolgere tutte quelle attività annuali ordinarie legate all'organizzazione ed il mantenimento dell'esperienza.

Nei restanti 6 plessi invece ci sono linee **QUIESCENTI** per mancanza di passeggeri e accompagnatori: su questi plessi occorre riaccendere l'interesse delle famiglie e dei bambini mettendo in campo tutti quei tipi di attività ed iniziative che servono specificatamente a raggiungere l'obiettivo del progetto di assicurare ad ogni plesso almeno una linea attiva.

Emerge da piu' plessi l'esigenza di **NUOVI** tragitti e/o di aggiustarne alcuni allungandone la distanza percorsa e/o aumentandone le fermate intermedie: in questi casi occorre tutta quella parte di attività specifiche di ascolto, preparazione e organizzazione propedeutiche all'avvio

In altri casi emergono possibilità di proporre **SPERIMENTAZIONI** di nuove attività alternative e sinergiche all'esperienza del piedibus che possano comunque proporre esperienze concrete e di cura per aiutare un cambiamento e un miglioramento nella sicurezza e vivibilità dei percorsi e spazi attorno agli ingressi delle scuole con diminuzione di auto in circolo.

**Il cronoprogramma annuale da sviluppare per realizzare il progetto è l'insieme di queste 4 tipologie di azioni da intrecciare e ruotare nel tempo tra plesso e plesso con l'obiettivo di mantenere costante o migliorare il numero dei partecipanti complessivo**

# DESCRIZIONE ATTIVITA'

## ESEMPI DI SPERIMENTAZIONI

- 1- PIEDIBUS AL RITORNO: sarebbe bello che alla fine del triennio fosse attiva almeno una linea funzionante al ritorno in ogni circolo didattico!!;
- 2- STREET SCHOOL: indagine tra le famiglie per valutare se esiste la volontà tra loro di migliorare con piccoli accorgimenti e modifiche temporanee la sicurezza e vivibilità degli spazi antistanti l'ingresso della scuola sperimentando la chiusura temporanea al traffico nell'orario di ingresso ed uscita; la realizzazione è da effettuare tramite il coinvolgimento attivo delle famiglie, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'impiego di gruppi di volontari operativi sul campo
- 3- BICIBUS: in collaborazione con la scuola Don Milani si intende recuperare e sistemare un gruppo di bici in dotazione dei bimbi del 7° circolo didattico col coinvolgimento delle classi quinte insieme agli alunni della scuola media adiacente che saranno supportati da esperto con l'impiego della struttura e del materiale ed attrezzatura per piccole manutenzioni a disposizione nella ciclofficina. In seguito si propone la sperimentazione del bicibus
- 4- PULIAMO IL MONDO: i bambini del piedibus muniti di attrezzatura adeguata saranno periodicamente coinvolti dai volontari accompagnatori a curare la pulizia del proprio percorso
- 5- COLORO IL MIO PIEDIBUS: attività di manutenzione partecipata delle segnaletiche piedibus di nuova installazione e di quelle usurate e scolorite

# PIANO ECONOMICO

## RIMBORSI

Ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs 117/2017 “Codice del Terzo Settore”, il Comune corrisponderà esclusivamente i rimborsi delle spese sostenute e documentabili a fronte di apposito rendiconto, fatta salva la possibilità di anticipazione al fine di attivare il progetto e fermo restando il criterio di assegnazione del contributo come sopra indicato.

Il contributo annuo di 50.000 €, a parziale copertura delle spese occorse e debitamente documentate, fino alla concorrenza massima del 70%, ai sensi di quanto previsto dal vigente Codice dei contributi approvato con delibera del Consiglio del Comune di Cesena n. 33 del 03/04/2014, è dedicato agli ETS convenzionati che realizzano le attività in tutti e 22 i plessi di scuola primaria della città.

Per il ruolo di supporto alla regia svolto dall'associazione Alighieri APS si prevede un rimborso aggiuntivo massimo di 6.000 € per anno scolastico.

Per gli ETS realizzatori delle attività del progetto si riconosce un rimborso di 2.000 € per ogni plesso scolastico preso in carico, indipendentemente dal numero di linee attivate ogni plesso.

# PIANO ECONOMICO

comune	circolo didattico	PLESSI		anno scolastico		
				2022/23	2023/24	2024/25
				Realizzazione delle attività	Note	Note
cesena	2	oltre savio	Alighieri APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		villarco	Alighieri APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		san vittore	Alighieri APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		san carlo	Alighieri APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		borello	Alighieri APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	3	carducci	CEMEA APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		ponte abb.	CEMEA APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		saffi	CEMEA APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	4	salvo d.	IQBAL APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		fiorita	IQBAL APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		calisese	AGE4 APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		ponte pietra	AGE4 APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		macerone	AGE4 APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	5	sant'egidio	ISOLA APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		san giorgio	ISOLA APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		gattolino	ISOLA APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		villachiaviche	ISOLA APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	7	torre del moro	ALIGHIERI APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		vigne	VIGNE APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		ronta	VIGNE APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
pievesestina		POTTER APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
martorano		VIGNE APS	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
RUOLO DI SUPPORTO ALLA REGIA COMUNALE SU TUTTI I CIRCOLI				€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
TOTALE AD ANNO SCOLASTICO				€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

# PIANO ECONOMICO

## RIPARTIZIONE CONTRIBUTI

nome beneficiari	2022	2023	2024	2025	Totale per associazione
ASSOCIAZIONE ALIGHIERI APS	€ 9.000	€ 18.000	€ 18.000	€ 9.000	€ 54.000,00
ASSOCIAZIONE POTTER APS	€ 1.000	€ 2.000	€ 2.000	€ 1.000	€ 6.000,00
CEMEA EMILIA ROMAGNA APS	€ 3.000	€ 6.000	€ 6.000	€ 3.000	€ 18.000,00
L'AQUILONE DI IQBAL APS	€ 2.000	€ 4.000	€ 4.000	€ 2.000	€ 12.000,00
GENITORI SCUOLE 4° CIRCOLO APS	€ 3.000	€ 6.000	€ 6.000	€ 3.000	€ 18.000,00
ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE NON C'È APS	€ 4.000	€ 8.000	€ 8.000	€ 4.000	€ 24.000,00
ASSOCIAZIONE VIGNE APS	€ 3.000	€ 6.000	€ 6.000	€ 3.000	€ 18.000,00
<b>TOTALE per annualità</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 150.000,00</b>

# PIANO ECONOMICO

## REGOLE SU I RIMBORSI

Come si rendiconta al Comune?

Attraverso la consegna di una relazione annuale delle attività svolte e risultati raggiunti (rendiconto tecnico) insieme al rendiconto economico

E' importante che le attività abbiano indicatori numerici ben chiari su cui basare la verifica delle relazioni: l'Associazione deve dimostrare alla fine di ogni anno di avere svolto tutte o in parte le attività oggetto del progetto e della convenzione.

L'Associazione, in occasione di ogni rendiconto semestrale, consegna un atto notorio con relazione e totale spese divise in elenco dei costi documentabili (il più possibile) e elenco costi non documentabili (il meno possibile - al massimo 10%)

Che cosa è oggetto di riconoscimento del contributo?

I costi documentabili ammissibili a rendiconto sottoelencati:

- acquisto beni vari
- acquisto servizi
- spese assicurative
- spese generali
- rimborsi ai volontari
- rimborsi personale non volontario e altre forme di contratto

L'ultima voce deve essere una minima spesa rispetto al complessivo e, in ogni caso, non deve trattarsi di "intermediazione di manodopera": non esiste un valore limite di legge ma è prudente limitare il più possibile questa voce. Sul punto, fa fede la normativa all'art.36 del Dlgs L. 117/2017 "Codice del terzo Settore" e ss.mm.ii.

Il Dlgs 117/2017, all'art. 17 riporta il divieto di retribuire i volontari: è invece ammesso il rimborso delle spese che essi sostengono per l'attività prestata, di cui dare puntualmente conto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 17 del Dlgs 117/2017.

# CONCLUSIONI

## IL VALORE DEL PROGETTO

Il **COMUNE** provvede al rimborso massimo del 70% delle spese di realizzazione per un totale di 150.000 €

**Gli ETS convenzionati** avranno in carico il restante 30% ciascuno:

- ASSOCIAZIONE ALIGHIERI APS	23.143 €
- CEMEA EMILIA ROMAGNA APS	7.714 €
- GENITORI SCUOLE 4° CIRCOLO APS	7.714 €
- ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE NON C'È APS	10.286 €
- ASSOCIAZIONE VIGNE APS	7.714 €
- ASSOCIAZIONE POTTER APS	2.571 €
- L'AQUILONE DI IQBAL APS	5.143 €

---

**TOTALE PROGETTO**

**214.285 €**

Per avere un valore rappresentativo del progetto, si dovrebbe aggiungere a questo ciò che corrisponde a ciascun **INDICATORE DI RISULTATO**; si cita qualche esempio:

In termini trasportistici e ambientali: i kg. di CO2 non emessi in atmosfera grazie ai km percorsi con mezzi sostenibili alternativi all'auto e di conseguenza anche il relativo risparmio di carburante

In termini educativi: il numero di interventi educativi nelle classi; il numero di incontri dedicati ai genitori; il numero di persone coinvolte dalle campagne di educazione e comunicazione

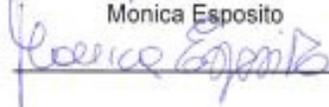
In termini di costruzione di comunità: il numero di volontari partecipanti; il numero di persone attive della rete; le ore di servizio volontario dei genitori accompagnatori

Letto, approvato e sottoscritto in data 9 giugno 2022 da tutti i partecipanti al tavolo:  
per il Comune di Cesena :

il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente

Giovanni Fini

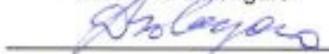
il Dirigente del Settore Istruzione  
Monica Esposito



per il raggruppamento plurisoggettivo :

ASSOCIAZIONE ALIGHIERI APS

Donatella Bolongaro



CEMEA EMILIA ROMAGNA APS

Elio Marchioni



GENITORI SCUOLE 4° CIRCOLO APS

Samele Felice



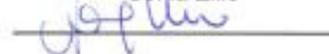
ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE NON C'È APS

Angela Perchiazzi



ASSOCIAZIONE VIGNE APS

Sonia Zilio



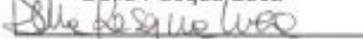
ASSOCIAZIONE POTTER APS

Dino Pirini Casadei



L'AQUILONE DI IQBAL APS

Della Pasqua, Luca



per AUSER Volontariato Cesena ODV:

Il Presidente  
Luciano Bigi



per le scuole primarie :

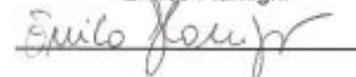
la Dirigente del 2° Circolo Didattico

Simionetta Ferrari



il Dirigente del 3° Circolo Didattico

Enrico Flamigni



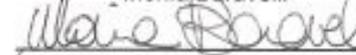
la Dirigente del 4° Circolo Didattico

Emanuela Palmieri



la Dirigente del 5° Circolo Didattico

Monia Baravelli



la Dirigente del 7° Circolo Didattico

Caterina Corsaro

